

“NASCONO I GRAND PRIX REGIONALI”

Saranno i tre Gran Prix regionali la vera novità del prossimo anno agonistico. Le nuove competizioni multiple, che caratterizzeranno il 2007, hanno, infatti, tutti gli elementi per essere dei veri ‘best seller’ della prossima stagione federale. Ne abbiamo parlato con il Segretario Generale Giovanni Maci, che, insieme al vicepresidente Guido Resta e al consigliere Roberto Pennisi, responsabili dei rapporti con gli enti territoriali, ha effettuato una serie di incontri con i Presidenti delle Società Sportive, organizzati dai Comitati Regionali, con l’obiettivo di illustrare le novità del 2007, inquadrare nella strategia di supporto, che già ha visto numerose azioni nel 2006, fra cui anche il primo Grand Prix riservato ai simultanei, che era, però, su base nazionale.

Dottor Maci, cosa sono i nuovi Grand Prix?

Sono delle competizioni per tesserati agonisti e ordinari, che prevedono classifiche individuali regionali. Per entrare in classifica (e magari vincere) occorre, per ogni Gran Prix, partecipare a un numero minimo di tornei federali, numero che varia a seconda della fascia di appartenenza della propria regione.

Valgono solo i tornei fatti nella regione in cui ha sede la società sportiva di appartenenza?

No, si può partecipare a qualsiasi torneo federale, in qualsiasi parte d’Italia. Ovviamente, se si è soci, per esempio, di una società sportiva lombarda, il risultato ottenuto, varrà per la classifica Gran Prix della Lombardia. Così, un torneo fatto durante le vacanze farà comunque classifica. Ripeto, è una classifica individuale regionale, non vi sono vincoli, si può competere dove, come, quando e con chi si vuole.

Quanti sono questi Grand Prix?

Per il 2007 ne sono previsti tre e coprono altrettanti periodi temporali. Il primo va dal 1° al 31 gennaio, il secondo dal 1° febbraio al 30 aprile e il terzo dal 1° luglio al 31 dicembre, con esclusione del mese di agosto.

Quanti tornei bisogna fare?

Il numero varia da regione a regione in funzione della durata temporale di ciascun Grand Prix e del numero di società sportive e di soci di ciascuna regione. Sulla base di questi elementi le regioni sono state divise in fasce di equivalenza e per ciascuna fascia è stato stabilito il numero minimo di tornei a cui bisogna partecipare. Per il primo Gran Prix, per esempio, quello che copre il periodo 1-31 gennaio, si passa da un massimo di 10 tornei per Lombardia e Lazio (fascia A) a un minimo di 4 per Trentino-Alto Adige, Puglia e Basilicata/Calabria. Per il terzo, che copre un periodo molto più lungo, il numero di tornei sale a 50 per le regioni di fascia A per scendere poi nelle altre fasce fino a 20. Ovviamente si possono giocare più tornei di quelli richiesti e in questo caso varranno i migliori risultati.

Ci sono altre differenze fra i tre Gran Prix?

Oltre alla diversa durata temporale e quindi al numero di tornei richiesti, è soprattutto il secondo Grand Prix, quello che va dal 1° febbraio al 30 aprile, a differenziarsi dagli altri: non è più su base regionale, ma per gruppi di regioni. Sono, cioè, stati formati dei raggruppamenti di regioni, non necessariamente vicine fra loro, aventi caratteristiche simili (numero di società sportive e di soci, numero di tornei federali che si disputano in un anno nella regione), con classifica che non è più regionale, ma di raggruppamento tra regioni.

La classifica si basa sui soliti punti federali?

No, i punti federali continuano ad essere attribuiti ai fini della classifica globale di ciascun socio, per la classifica Grand Prix viene assegnato un numero di punti che dipende dal numero di coppie partecipanti al torneo. Così, da 1 a 20 coppie al vincente toccano 4 punti, da 21 a 40 8 punti e così via. In sostanza, l'aumento del numero delle coppie, e quindi della difficoltà, fa aumentare i punti. Ovviamente che arriva secondo prenderà un punto in meno del primo e così via, a scalare.

Ci sono dei premi?

Certamente. Per il primo Grand Prix sono 92 i premi in tutta Italia, ripartiti fra le varie regioni in funzione del numero dei tornei e dei soci: si passa da 16 della Lombardia a 1 di Trentino-Alto Adige e Basilicata/Calabria. Per questo Grand Prix ciascun premio è di 50 euro. Per il terzo Gran Prix i premi sono complessivamente 460 e non sono in denaro, ma in tessere federali per l'anno 2008. Il valore economico per singolo premio è comunque equivalente al precedente.

Per il secondo Grand Prix i premi sono del tutto diversi. Sono complessivamente 21 e consistono nella partecipazione di una coppia, completamente a spese della Federazione, ai Campionati Europei liberi di Antalya, in Turchia, nel giugno 2008. Come già detto, le classifiche sono individuali e quindi i vincitori indicheranno con quale partner desiderano partecipare, che dovrà essere, visto il tipo di competizione, tesserato Agonista. Si tratta di premi del valore di circa 3000 euro, che non potranno non attrarre l'interesse di tutti i bridgisti.

Quali sono gli obiettivi dei Grand Prix?

Fondamentalmente con questa iniziativa si è voluto venire incontro alla grande voglia di partecipazione a livello locale, che è emersa così chiaramente quest'anno, soprattutto con il campionato di società ed i tornei federali simultanei. L'aver incluso nella quota di riaffiliazione delle società la partecipazione a un campionato e l'adozione della quota forfetaria per tutti i campionati hanno favorito l'avvicinamento di molti bridgisti alle competizioni. Con i Gran Prix si è fatto un ulteriore passo in questa direzione mettendo a disposizione delle società sportive iniziative atte a vivificare il loro rapporto con i soci e che possono avere un rilevante impatto anche a fini promozionali. Il secondo Grand Prix, che può portare a partecipare senza spese agli Europei, è, a questo riguardo, una opportunità da non perdere.

Come è stata accolta la novità?

Con grande soddisfazione, perché ne è stata subito compresa l'importanza ai fini dello sviluppo dell'attività societaria..

Negli incontri sono state discusse altre cose?

Da tempo ormai tutti gli incontri sono finalizzati all'esame di aspetti concreti che riguardano la vita delle società. Abbiamo esaminato il problema del rilevante turnover dei soci, che sicuramente rappresenta un elemento di incertezza nella programmazione dell'attività societaria e abbiamo concordato delle iniziative mirate.

Abbiamo ricordato ai soci del 2006, con un articolo comparso su 'Bridge d'Italia on line', che inizia la campagna tesseramento 2007, ponendo in evidenza i programmi sportivi dell'anno; abbiamo fatto un passo in direzione del recupero dei soci perduti, inviando gratuitamente a chi non ha rinnovato la tessera nel 2006 l'ultimo numero di Bridge d'Italia con una lettera che ricorda tutte le novità e i vantaggi per i soci, come l'iscrizione gratuita a un campionato, il minor costo dei simultanei, l'iscrizione forfetaria, eccetera. Questa lettera può e deve essere utilizzata dalle società sportive come viatico per il recupero dei soci perduti; abbiamo, infine, illustrato i tre Gran Prix e le altre

opportunità del tesseramento 2007, fra cui l'iscrizione forfetaria, che ora, con 140 euro, comprende anche la Coppa Italia, scelta, anche questa, molto apprezzata. Oggi non occorre più scegliere subito all'inizio l'iscrizione forfetaria: dopo aver versato la quota di iscrizione di due competizioni, di fatto l'iscrizione diventa forfetaria e le altre competizioni diventano gratuite.

Ci sono altre novità che vale la pena ricordare?

Mi interessa soprattutto ricordare le novità in termini di immagine e di snellimento delle procedure per rilevare la presenza ai campionati. La tessera di agonista 2007 presenta un nuovo lay-out: innanzitutto vi sarà la foto del tesserato e quindi servirà da badge di riconoscimento, inoltre contiene un codice a barre che servirà per la rilevazione delle presenze ai campionati, evitando assembramenti e code al ricevimento.

Al di là di quanto abbiamo detto, ricordo che tutti i dettagli dei Grand Prix e delle altre novità 2007 sono reperibili sul sito della Federazione e nelle circolari inviate alle società sportive, ai quali si può fare riferimento per qualsiasi dubbio.

Uff. Stampa FIGB